



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara



ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL' ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO - PIANIFICATORE - ARCHITETTO IUNIOR - I SESSIONE 2026

DISPOSIZIONI DELLA COMMISSIONE IN MERITO ALLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

La Commissione dell'esame di stato di abilitazione alla professione di Architetto – I sessione 2026, riunitasi in seduta preliminare il 21 luglio 2026, ha stabilito quanto segue:

MODALITA' DI SVOLGIMENTO E DURATA DELLE PROVE

L'esame di Stato di Architetto (sez. A) è articolato nelle seguenti prove:

1. una prova pratica avente ad oggetto la progettazione di un'opera di edilizia civile o di un intervento a scala urbana (durata 6 ore);
2. una prova scritta relativa alla giustificazione del dimensionamento strutturale o insediativo della prova pratica (durata 2 ore);
3. una seconda prova scritta vertente sulle problematiche culturali e conoscitive dell'architettura (durata 4 ore);
4. una prova orale consistente nel commento dell'elaborato progettuale e nell'approfondimento delle materie oggetto delle prove, nonché negli aspetti di legislazione e deontologia professionale.

L'esame di Stato di Pianificatore territoriale (sez. A) è articolato nelle seguenti prove:

1. una prova pratica avente ad oggetto l'analisi tecnica dei fenomeni della città e del territorio ovvero la valutazione di piani e programmi di trasformazione urbana, territoriale ed ambientale (durata 6 ore);

2. una prova scritta in materia di legislazione urbanistica (durata 4 ore);
3. una prova orale nelle materie oggetto delle prove, nonché in legislazione e deontologia professionale.

L'esame di Stato di Architetto iunior (sez. B) è articolato nelle seguenti prove:

1. una prova pratica consistente nello sviluppo grafico di un progetto esistente o nel rilievo a vista, e nella stesura grafica di un particolare architettonico (durata 6 ore);
2. una prova scritta avente ad oggetto la valutazione economico–quantitativa della prova pratica (durata 2 ore);
3. una seconda prova scritta consistente in un tema o prova grafica nelle materie caratterizzanti il percorso formativo (durata 4 ore);
4. una prova orale nelle materie oggetto delle prove, nonché in legislazione e deontologia professionale.

Le durate indicate si intendono al netto delle operazioni preliminari e fatti salvi i tempi aggiuntivi riconosciuti ai candidati con disabilità e con DSA ai sensi dell'art. 3 del Bando di concorso.

La Commissione fissa il seguente calendario delle prove pratiche e scritte:

ESAME DI STATO DI ARCHITETTO (SEZ.A)

PROVA PRATICA E PRIMA PROVA SCRITTA: 27 luglio 2026

SECONDA PROVA SCRITTA: 28 luglio 2026

ESAME DI STATO DI PIANIFICATORE SEZ.A

PROVA PRATICA: 27 luglio 2026

PRIMA PROVA SCRITTA: 28 luglio 2026

ESAME DI STATO DI ARCHITETTO IUNIOR (SEZ.B)

PROVA PRATICA E PRIMA PROVA SCRITTA: 31 luglio 2026

SECONDA PROVA SCRITTA: 1° agosto 2026

La Commissione stabilisce che le tracce saranno redatte la mattina stessa di ciascuna prova, saranno in numero di 2 (due), contrassegnate con le lettere «A» e «B», e ciascuna traccia sarà inserita in busta chiusa. Il sorteggio della busta avverrà a cura di un candidato, in presenza degli altri, prima dell'inizio della prova.

In merito allo svolgimento della prova orale, la Commissione stabilisce che i quesiti saranno posti dai singoli Commissari, muovendo dalla discussione dell'elaborato progettuale e vertendo sulle materie oggetto delle prove nonché sulla legislazione e sulla deontologia professionale, e che la durata dell'orale sarà pari a un massimo di 30 minuti per candidato, fatti salvi i tempi aggiuntivi spettanti ai candidati di cui all'art. 3 del Bando.

Il calendario delle prove orali sarà pubblicato sul sito web d'Ateneo alla pagina esami di stato di Architetto al termine della correzione degli elaborati.

La Commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione delle prove pratica e scritta:

- capacità tecnica di base (consapevolezza nell'uso e nel dimensionamento degli elementi del progetto);
- conoscenza della normativa di riferimento e capacità di orientamento nel quadro normativo nazionale;
- capacità di organizzazione funzionale e spaziale del progetto o dell'analisi territoriale;
- sviluppo coerente e consequenziale dei punti essenziali del tema proposto;
- completezza degli elaborati;
- capacità di costruire relazioni di significato tra le diverse parti del progetto e di illustrarne il senso complessivo.
-

La Commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione della prova orale:

- motivazione delle scelte effettuate nella prova pratica e risoluzione degli eventuali aspetti problematici emersi;
- padronanza della normativa tecnica di riferimento per la progettazione architettonica, urbanistica e territoriale;

- capacità di esporre i contenuti tecnologici e strutturali del progetto;
- conoscenza dei principali aspetti di legislazione e deontologia professionale.

Ciascun Commissario dispone di un punteggio di 10/10; il punteggio massimo attribuibile a ciascuna prova è pertanto pari a 50/50 e quello minimo per il superamento di ciascuna prova è pari a 30/50.

Pescara, 21 luglio 2026

Il Presidente della Commissione